

IL PERSONAGGIO

CACHOPA

«Guarito con F.1 calcio e carbonara Ora guido Monza verso i playoff»

Domani con Verona il regista brasiliano all'esordio dopo un lungo infortunio

di **Davide Romani**

Fernando Kreling, per tutti Cachopa, è stato il colpo ad effetto del mercato estivo di Monza. Erede designato di Bruno nel ruolo di regista della nazionale brasiliana, il 27enne di Caxias do Sul (stato di Rio Grande) è arrivato in Brianza dopo il bronzo mondiale, con alle spalle una lunga militanza al Sada Cruzeiro con cui ha vinto tutto nel suo Paese. Da subito il brasiliano ha sorpreso tutti positivamente per il suo italiano perfetto («Prima di arrivare in Italia ho preso una decina di lezioni e poi in nazionale con Bruno e Lucarelli ho cercato di parlare la vostra lingua») ma dal suo arrivo a fine settembre non ha ancora esordito in campionato. In un amichevole precampionato a Biella Cachopa si è lesionato il legamento crociato posteriore della gamba sinistra. Un lungo stop - senza operazione - che si concluderà domani contro Verona (ore 16, diretta Rai Sport). «Questa settimana mi sono allenato con tutta la squadra ma ancora non sono in grado di tenere il campo per tutta la partita - racconta il regista -. Di sicuro entrerà in seconda linea e in battuta ma per rivedermi al top ci vorranno ancora due o tre settimane».

Amore Dopo 7 anni in uno dei club più prestigiosi del Brasile, Cachopa non ha resistito al

grande richiamo della **Superlega** italiana e ha iniziato la sua avventura al Vero Volley con grande entusiasmo, nonostante l'imprevisto fisico. «Adoro l'Italia, mi piace molto il cibo. La carne è la passione di tutti i brasiliani e qui in squadra ho la fortuna di avere il capitano Beretta molto bravo con la griglia. Ma se devo dire un piatto a cui non resisto è la carbonara. Mi fa impazzire. Certo, poi c'è la pallavolo e qui si gioca un campionato di altissimo livello».

Passioni in attesa di mettere in mostra tutto il suo repertorio, Fernando, quando non era impegnato nelle terapie di recupero, ha coltivato le sue passioni extra volley. «Ho potuto conoscere l'atmosfera di San Siro. Amo il calcio e sono andato due volte a vedere l'Inter. Anche, se sono brasiliano devo dire che Lautaro è davvero forte». Calcio che in gioventù ha praticato prima di iniziare la carriera pallavolistica. «Ho giocato a pallone fino a 12 anni, centrocampista. E la mia squadra del cuore è la Juventude, ora in serie B. Invece il campione che mi ha emozionato di più è Ronaldinho». Monza che facilita anche un'altra passione del giocatore brasiliano: l'automobilismo. «Le macchine mi fanno impazzire e quando posso vado all'autodromo. Il solo rumore delle auto che girano in pista mi regala adrenalina. La Ferrari mi affascina ma sono tifoso di Lewis

Hamilton. Non mi limito però a guardare. La velocità mi piace e in Brasile mi sono regalato un'auto potente: una Bmw 650 con motore V8, un po' rumorosa. In Italia invece giro in silenzio, con una vettura elettrica».

Campioni L'ascesa nel mondo della pallavolo di Fernando è stata segnata da una generazione di campioni. «Giba è stato un mito e con lui tutta la squadra ora ad Atene 2004 a cominciare da Ricardo e Gustavo. Negli ultimi anni invece Bruno e Lucas sono stati due esempi da seguire e quando li ho ritrovati in nazionale è stato emozionante. Allenarmi e giocare con loro, il sogno di un bambino che si avvera». Modelli che Cachopa ha tutta l'intenzione di eguagliare. «La delusione del 4° posto a Tokyo è stata grossa e a Parigi vogliamo rifarci. Il podio è l'obiettivo minimo. Intanto c'è Monza. I playoff sono vicini e per quelle sfide sarò al 100%. Sarebbe bello vincere con questo club, una società speciale che ci "coccola" in tutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 89 %

Gli anticipi

La corazzata Perugia all'esame Piacenza

Chi fermerà Perugia? Con questo interrogativo si apre la 18ª giornata della Superlega. Il primo anticipo (alle 18 su Rai Sport) vede la corazzata Perugia - 30 vittorie in altrettanti incontri in tutte le manifestazioni affrontate - ospitare Piacenza. Sicura del 1° posto in regular season la squadra umbra sfida gli emiliani e fa le prove generali per la semifinale di Coppa Italia del 25 febbraio sempre contro Simon e compagni. Alle 20.30 sarà il turno di Modena-Siena. I "gialli", con lo schiacciatore belga Rousseaux al debutto, provano a blindare il 3° posto. I toscani, rivitalizzati dal cambio dell'allenatore (4 vittorie nelle ultime 7 partite), guarda con fiducia al rush finale per la salvezza. Intanto domani due pretendenti alla promozione in Superlega si sfideranno nella finale di Coppa Italia di A2: alle 19.45 a Vibo Valentia la squadra di casa sfida Castellana Grotte (diretta su Sky Sport Arena).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	51	17	17	0	51	8
TRENTO	32	17	10	7	40	26
MODENA	32	17	10	7	37	27
CIVITANOVA	27	17	9	8	34	30
PIACENZA	27	17	9	8	36	32
VERONA	24	17	9	8	32	33
MONZA	24	17	8	9	28	34
MILANO	23	17	8	9	29	35
CISTERNA	23	17	7	10	33	36
PADOVA	15	17	6	11	24	41
SIENA	14	17	5	12	20	42
TARANTO	14	17	4	13	22	42

PLAYOFF RETROCESSIONE

LA 18ª GIORNATA

Oggi

Perugia-Piacenza	(Rai Sport) ore 18
Modena-Siena	20.30

Domani

Taranto-Trento	15.30
Monza-Verona	(Rai Sport) 16
Milano-Padova	17
Civitanova-Cisterna	18

PROSSIMO TURNO

11 febbraio

Cisterna-Monza	(Rai Sport) ore 18
----------------	--------------------

12 febbraio

Piacenza-Milano	15.30
Padova-Verona	15.30
Siena-Civitanova	18
Modena-Taranto	18
Trento-Perugia	(Rai Sport) 18.30

IDENTIKIT

Fernando Cachopa

È nato a Caxias Do Sul (Rio Grande) il 13 gennaio 1996

Carriera

Cresciuto nel Sada Cruzeiro, in Brasile ha vinto 3 titoli: 2016, 2017 e 2018. Con il club di Belo Horizonte ha conquistato anche 3 Mondiali per club (2015, 2016 e 20121). Con il Brasile bronzo al Mondiale 2022 oltre a titoli sudamericani nel 2019 e 2021

Occhio a...



Brasile, 3 ori ai Giochi con palleggiatori protagonisti in Italia



● I 3 registi della nazionale brasiliana che hanno vinto l'oro ai Giochi sono stati protagonisti nel campionato italiano. Tra gli Anni 90 e 2000 a Modena e alla Lube ha palleggiato Mauricio Lima (in foto, oro a Barcellona 1992): una Coppa Italia in Emilia e una Coppa Cev nelle Marche. Ricardo (oro ad Atene 2004) tra il 2007 e il 2015 ha giocato con Modena, Treviso e Lube vincendo una Challenge Cup in Emilia nel 2008. Bruno (oro a Rio 2016) tra il 2014 e oggi ha vinto tutto con Modena e Civitanova. Ora il testimone in nazionale è passato a Cachopa.

REGISTI STRANIERI...

00004 00004
Con De Cecco e Finoli si balla il tango



Luciano De Cecco

34 anni
Nato a
Santa Fè
(Argentina)
Club
Civitanova

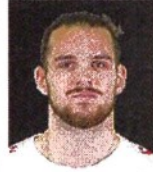
In Italia ha vinto tre scudetti (1 con Perugia, 2 con Civitanova). Bronzo con l'Argentina ai Giochi di Tokyo



Bruno

36 anni
Nato a
Campinas
(Brasile)
Club
Modena

In Italia due scudetti (1 con Modena e 1 con Civitanova). Con il Brasile oro ai Giochi 2016 e ai Mondiali 2010



Antoine Brizard

28 anni
Nato a
Poitiers
(Francia)
Club
Piacenza

Alla seconda stagione in Italia con il club emiliano, ha vinto l'oro alle Olimpiadi di Tokyo



Fernando Cachopa

27 anni
Nato a
Caxias do Sul
(Brasile)
Club
Monza

Bronzo al Mondiale 2022. Durante il suo infortunio in campo il tedesco Jan Zimmerman, 29 anni



Juan Ignacio Finoli

31 anni
Nato a
Buenos Aires
(Argentina)
Club
Siena

Il regista argentino è alla prima stagione a Siena. In Italia ha anche giocato in A2 con Bergamo e Catania

... E ITALIANI

Giannelli e Sbertoli, la coppia azzurra campione del mondo



Simone Giannelli

26 anni
Nato a
Bolzano

Club
Perugia

A Perugia dal 2021, ha vinto 2 scudetti con Trento. Con l'Italia oro all'Europeo 2021 e al Mondiale 2022



Riccardo Sbertoli

24 anni
Nato a
Milano

Club
Trento

A Trento dal 2021, in maglia azzurra ha conquistato l'oro all'Europeo 2021 e al Mondiale 2022



Luca Spirito

29 anni
Nato a
Savona

Club
Verona

A Verona dal 2015 con una parentesi a Ravenna (2016-2017), ha vinto la Challenge Cup nel 2015-16



Paolo Porro

21 anni
Nato a
Genova

Club
Milano

A Milano dal 2021, con l'Italia ha vinto l'oro Mondiale Under 19 nel 2019 e Under 21 nel 2021



Michele Baranowicz

33 anni
Nato a
Mondovì

Club
Cisterna

Alla seconda stagione con Cisterna, ha conquistato lo scudetto nel 2013-2014 con la Lube



Davide Saltta

35 anni
Nato a
Catania

Club
Padova

Alla prima stagione a Padova, nel 2007 con Treviso ha vinto la Supercoppa italiana



Manuel Falaschi

35 anni
Nato a
Pisa

Club
Taranto

Alla seconda stagione a Taranto, nel 2020-2021 ha vinto lo scudetto con Civitanova



**Al Mondiale
in Polonia**

Cachopa,
27 anni, in
azione al torneo
iridato chiuso
con il 3-1 sulla
Slovenia
nella finale
per il 3° posto



Egonu torna in Italia e non si ferma a Sanremo

Milano corteggia la stella del volley azzurro che gioca in Turchia. Dopo il Festival sarà al centro del mercato

Paola Egonu lascia la Turchia e torna in Italia. Fermi tutti. La pallavolo non c'entra. Succederà

DI ALBERTO BRANDI

giovedì prossimo, destinazione Sanremo per il Festival numero 73. Niente taraflex circondato da tribune, ma palco con scenografia a forma di cupola. A metterla in azione non ci saranno le alzate di Alessia Orro, ma gli assist di Amadeus. Questo blitz italiano avrà comunque significati importanti. Intanto permetterà all'opposto, che ha lasciato la scorsa estate Conegliano per accasarsi al Vakifbank Istanbul, di riallacciare i rapporti incrinati con la patria. Il primo ricordo da sbloccare è il video dello sfogo intercettato da uno smartphone che si trovava al posto giusto nel momento giusto (localizzazione Apeldoorn, Olanda) dopo la finalina mondiale con gli Stati Uniti dello scorso 15 ottobre. "Non puoi capire, non puoi capire- confessava Egonu al suo procuratore Marco Raguzzoni- mi hanno chiesto anche se fossi italiana. Questa è la mia ultima partita in nazionale". Un j'accuse che sa di razzismo, rivolto a leoni da tastiera e figlio delle tensioni di un torneo giocato sul filo dei nervi. Paola ha recentemente detto che sta ancora metabolizzando quel momento, che non c'è alcuna decisione definitiva sul futuro in azzurro.

Chissà allora se tra una canzone e l'altra, Paola manderà qualche messaggio di apertura al Presidente federale Manfredi, persona forte e decisa, che sul tema qualche mese fa disse che "la nazionale non è un albergo dal quale si esce e si entra a piacimento". O al

coach Mazzanti che ha rimandato ogni riflessione a maggio. Facendo intendere che conterà molto anche la sua.

Ma non è tutto. I rumors circolavano da tempo e negli ultimi giorni sono diventati boatos. Egonu potrebbe clamorosamente tornare a giocare non solo PER l'Italia, ma anche IN Italia. Il Vakifbank, una sorta di Real Madrid del volley, ha ancora un mesetto (la scadenza è fissata per i primi di marzo) per esercitare l'opzione di rinnovo del contratto. Più passano i giorni, più aumenta la convinzione che quella deadline non sarà rispettata. Filtra che con l'allenatore Guidetti non sia scoccata la scintilla, che l'ambientamento sia stato tutt'altro che facile e che, soprattutto, i turchi siano orientati a virare su Tijana Boskovic, fuoriclasse in uscita dai rivali dell'Eczacibasi. A quel punto la caccia a Paola sarebbe aperta.

Con due opzioni su tutte: Milano e Scandicci. Se quest'ultima può vantare rapporti privilegiati con l'agente Raguzzoni che ha già portato nella provincia fiorentina la grandissima Zhu Ting, Vero Volley ha un'opportunità territoriale unica. Il consorzio nato e sviluppato a Monza, nel settore femminile sta via via spostando i suoi interessi verso Milano. A partire dal naming della squadra, metabolizzato dai tifosi dopo qualche perplessità iniziale. Logisticamente quest'anno verranno disputate alcune partite all'Allianz Cloud (l'ex Palalido), come succederà già mercoledì prossimo per il match di Champions contro Le Cannet, mentre nel futuro il trasloco diventerà definitivo. Milano ha fame di grande volley, gli 8000

del Forum per la recente Milano-Perugia maschile lo dimostrano. Ma la presidentessa di Vero Volley Alessandra Marzari non vuole per il momento sbilanciarsi. "Leggere il nome di Egonu associato alla nostra società mi ha colto di sorpresa. E' ancora sotto contratto, parlare di mercato durante la stagione non mi piace. Se si libererà faremo le nostre valutazioni. Come davanti a tutte le opportunità che si creano".

Eppure, Egonu-Milano non è una novità. L'anno scorso era l'alternativa al Vakifbank per il post Conegliano. "Vero, non nascondo che abbiamo portato alla giocatrice una nostra offerta, ma siamo arrivati tardi e non eravamo competitivi". Essere competitivi con Egonu significa prepararsi a impegni economici importanti visto che percepisce 1 milione e 200mila euro di ingaggio in Turchia. Ma al di là della fattibilità dell'operazione (e sulla decisione peserà il parere dell'azionista di riferimento Aldo Fumagalli, tra l'altro marito della Marzari), alla presidentessa piace disegnare un quadro più ampio. Avere in squadra Egonu significa occuparsi non solo di un fenomeno del volley, ma anche di un personaggio che va oltre il campo di gioco, non facile da gestire, abituato a privilegi di ogni tipo. Su questo aspetto le idee sono chiare, quasi un segnale per dire: siamo pronti a lavorarci. "La maturazione definitiva di Egonu non c'è ancora stata- aggiunge Marzari. E' un percorso che necessita del tempo, deve ancora fare molti passi. Faccio un esempio: questa cosa di attaccarsi al razzismo quando le viene criticata una performance in campo non straor-

Data: 04.02.2023 Pag.: 21
Size: 710 cm2 AVE: € 7100.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



dinaria (come invece succede la maggior parte delle volte) non va bene, deve finire. Tutti noi rincorriamo un modello nella nostra vita. Non so ancora quale sia il suo". Parole forti e solo chi non conosce il rapporto intenso che Marzari ha con le sue giocatrici potrebbe de-

finirle come pietre su una collaborazione futura. Tutt'altro. Milano, dove ad attendere Egonu ci sarebbero le amiche Orro, Sylla e Folie, è l'ipotesi più concreta. Le valigie per tornare nei prossimi giorni in Italia sono pronte. E forse la pallavolo c'entra eccome.

Prepariamoci quindi alla prima tappa, giovedì prossimo al Festival. L'Allianz Cloud è il possibile traguardo finale. Anche se, per corsa al contrario, la Milano-Sanremo di Paola non sarà certo in discesa.



Paola Egonu, 24 anni compiuti a dicembre, gioca in Turchia nel VakifBank, ma a fine stagione potrebbe tornare nel nostro campionato, molto probabilmente al Vero Volley (foto LaPresse)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	04/02/2023	36	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PALLAVOLO DONNE A-1: TRE ANTICIPI SCANDICCI SFIDA CASALMAGGIORE	SERIE A1	1
2	04/02/2023	28	CORRIERE DELLO SPORT	SERIE A FEMMINILE	SERIE A1	2
3	04/02/2023	28	TUTTOSPORT	SUPERLEGA, PERUGIA-PIACENZA A1 FEMMINILE, L'IGOR NOVARA AVANTI CON LAVARINI FINO AL 2024	SERIE A1	3
4	04/02/2023	5	QS	BUSTO, CON NOVARA SERVE L'IMPRESA. VERO VOLLEY ALLA PROVA MACERATA	SERIE A1	4
5	04/02/2023	49	CORRIERE DELL'UMBRIA	PERUGIA A MONZA "L'UNICA RICETTA È RISCHIARE TANTO"	SERIE A1	6
6	04/02/2023	45	IL GAZZETTINO DI TREVISO	IMOCO, TORNA IL CAMPIONATO: SFIDA D'ALTA QUOTA A CHIERI	SERIE A1	8
7	04/02/2023	24	LA NAZIONE UMBRIA	LA BARTOCCINI A MONZA "VOGLIAMO CRESCERE"	SERIE A1	9
8	04/02/2023	52	LA STAMPA NOVARA	LA IGOR RIPARTE DAL DERBY CON BUSTO E "BLINDA" COACH LAVARINI FINO AL 2024	SERIE A1	10
9	04/02/2023	1,2...	LA STAMPA	EGONU ACCUSA	SEGNALAZIONI	11
10	04/02/2023	21	IL FOGLIO	EGONU TORNA IN ITALIA E NON SI FERMA A SANREMO	SEGNALAZIONI	14

Data: 04.02.2023 Pag.: 36
Size: 73 cm2 AVE: € 8687.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO DONNE A-1: tre anticipi Scandicci sfida Casalmaggiore



Cinese Zhu Ting, 28 anni,
schiacciatrice cinese di Scandicci

Milano La 17ª giornata di A-1 femminile si apre con tre anticipi: Milano, archiviato il 2° posto in Coppa Italia, ospita Perugia, quindi spazio alla sfida Novara-Busto Arsizio mentre Scandicci, seconda forza del campionato, va in campo a Cremona contro Casalmaggiore.

Programma

Oggi, ore 18: Milano-Perugia; 19.30: Novara-Busto Arsizio; 20.30: Casalmaggiore-Scandicci (Rai Sport).

Domani, ore 17: Cuneo-Bergamo, Vallefoglia-Pinerolo, Firenze-Macerata; 19.30: Chieri-Conegliano (Sky Sport Arena).

Classifica

Conegliano 44; Scandicci 39; Novara, Milano 36; Chieri 35; Casalmaggiore 28; Bergamo 23; Busto Arsizio 21; Firenze 18; Vallefoglia 17; Cuneo 16; Perugia 9; Pinerolo, Macerata 7.

Data: 04.02.2023 Pag.: 28
Size: 20 cm2 AVE: € 1440.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



SERIE A FEMMINILE

17ª giornata

Oggi: ore 18 Milano-Perugia, ore 10.30 Novara-Busto, ore 20.30 Casalmaggiore-Scandicci (diretta Raisport)

Domani: ore 17 Cuneo-Bergamo, Vallefoglia-Pinerolo, Firenze-Macerata, Chieri-Conegliano (diretta Sky)

Classifica: Conegliano 44, Scandicci 39, Novara e Milano 36, Chieri 35, Casalmaggiore 28, Bergamo 23, Busto 21, Firenze 18, Vallefoglia 17, Cuneo 16, Perugia 9, Pinerolo e Macerata 7



I CAMPIONATI/OGGI GLI ANTICIPI

Superlega, Perugia-Piacenza A1 femminile, l'Igor Novara avanti con Lavarini fino al 2024

Piacenza ci prova ma sarebbe un'impresa. Perugia e Piacenza anticipano oggi, alle 18 con diretta Rai Sport, ed il confronto sembra ad armi impari, nonostante il notevole tasso tecnico della squadra emiliana. Lo strapotere dei Campioni del Mondo della Sir Safety Susa Perugia si riflette nell'en plein di vittorie con 51 punti conquistati su altrettanti disponibili. Piacenza cerca ancora una sua dimensione che i tanti investimenti fatti non hanno reso tangibile. Eppure nell'ultimo turno ha agganciato Civitanova a quota 27 e davanti, oltre agli umbri, ha solo Trento e Modena. In Serie A1 femminile sono previsti oggi tre anticipi. Diretta Rai Sport alle 20.30 per Casalmaggiore-Scandicci con le toscane alla ricerca di nuovo slancio dopo la sconfitta di campionato con l'Igor Novara. Igor che ospita Busto Arsizio per il tradizionale derby del Ticino. La novità è la conferma fino al 2024 di **Stefano Lavarini** sulla panchina delle azzurre. Il tecnico poteva esercitare un'opzione in uscita, prevista dal contratto, ed aveva richieste da club europei. Tra gli altri si era fatto avanti il Fenerbahce. Lavarini ha scelto di restare a Novara.

D.D.P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGRAMMA SuperLega 7ª giornata di ritorno oggi ore 18 Sir Safety Susa Perugia-Gas Sales Bluenergy Piacenza, diretta Rai Sport; ore 20.30 Valsa Group Modena-Emma Villas Aubay Siena. Domani ore 15.30 Gioiella Prisma Taranto-Itas Trentino, ore 16 Vero Volley Monza-WithU Verona, diretta Rai Sport; ore 17 Allianz Milano-Pallavolo Padova; ore 18 Cucine Lube Civitanova-Top Volley Cisterna

Classifica: Perugia 51, Trentino 32, Modena 32, Civitanova 27, Piacenza 27, Verona 24, Monza 24, Milano 23, Cisterna 23, Padova 15, Siena 14, Taranto 14. **A2 Coppa Italia finale** ore 19.45 Vibo Valentia-Castellana Grotte, diretta Sky Sport Arena

Serie A1 femminile 4ª giornata di ritorno oggi ore 18, Vero Volley Milano-Bartoccini-Fortinfissi Perugia, ore 19.30 Igor Gorgonzola Novara-E-Work Busto Arsizio, ore 20.30 Trasportipesanti Casalmaggiore-Savino Del Bene Scandicci (diretta Rai Sport). Domani ore 17 Cuneo Granda S. Bernardo-Volley Bergamo 1991; Megabox Ond. Savio Vallefoglia-Wash4green Pinerolo; Il Bisonte Firenze-Cbf Balducci Hr Macerata; ore 19.30 Reale Mutua Fenera Chieri-Prosecco Doc Imoco Conegliano (diretta Sky Sport Arena)

Classifica: Conegliano 44; Scandicci 39; Novara 36; Milano 36; Chieri 35; Casalmaggiore 28; Bergamo 23; Busto Arsizio 21; Firenze 18; Vallefoglia 17; Cuneo 16; Perugia 9; Pinerolo 7; Macerata 7.



Busto, con Novara serve l'impresa Vero Volley alla prova Macerata

In campo stasera alcune big del campionato. Casalmaggiore cerca l'acuto con la corazzata Scandicci

VOLLEY

di **Fulvio D'Eri**

La Vero Volley vuol riprendere la marcia anche in campionato mentre la Vbc TrasportiPesanti cerca un altro scacco matto ad una big. Completa il quadro degli anticipi di stasera del campionato di volley di serie A1 il derby del Ticino tra Novara e Busto. Le milanesi della Vero Volley, quarte con 36 punti, dopo aver vinto in casa del Dnipro in Champions a metà settimana, cercano un successo contro la Bartoccini Fortinfissi Perugia, terzultima con soli 9 punti, per riprendere quota anche in campionato dopo i due ko al tie break nei derby contro Casalmaggiore e Bergamo. L'impresa non è di certo di quelle titaniche ma Orro e compagne dovranno mettere in campo concentrazione e determinazione per non perdere altri punti a vanvera.

A Novara (ore 19.30) andrà in scena il classico derby del Ticino tra la favoritissima Igor Gorgonzola, terza con 36 punti, e una Uyba, ottava con 21 punti, reduce dal tremendo ko con la Thy Istanbul nei playoff di Cev Cup. In casa Igor c'è voglia di

tre punti per rimanere nelle posizioni di testa e per festeggiare la riconferma fino a giugno 2024 di coach Stefano Lavarini. Ma Busto cerca il riscatto e venderà cara la pelle. «Siamo un po' deluse dalla nostra prestazione di mercoledì sera contro il THY e quindi abbiamo voglia di giocare subito e mettere in campo una versione decisamente diversa di noi - dice la bustocca Alice Degradi -. Sappiamo che possiamo giocare molto meglio e il trend dell'ultimo periodo, fatta eccezione per la partita di Cev, lo dimostra. Novara non ha bisogno di presentazioni e non ci regalerà nulla, ma noi proveremo a metterla in difficoltà nel derby».

Partita di cartello al PalaRadi di Cremona (ore 20.30) tra la

DOMANI SOTTO A CHI TOCCA

Bergamo resta una mina vagante
L'ostacolo si chiama Cuneo

Vbc TraportiPesanti Casalmaggiore, sesta con 28 punti e una delle liete sorprese della stagio-

ne, e una big qual è la Savino del Bene Scandicci, seconda con 39 punti, ancora ferita dalla mancata (clamorosa) qualificazione alle final four di Coppa Italia. «Oggi ci aspetta una gara molto importante e tosta - dice Benedetta Sartori - In questo ultimo periodo abbiamo lavorato davvero bene in palestra e credo che sia il primo step per provare a fare una prestazione di ottimo livello. Scandicci è una squadra molto forte, con dei giocatori di grande calibro e quindi sarà importante mettere in campo il nostro miglior gioco».

Per le rosa casalasche delle americane Carlini e Frantti, coadiuvate da qualche giorno dalla giovane connazionale Courtney Buzzerio (una schiacciatrice o opposto classe 2000 e alta 196 cm proveniente dall'università di Pittsburgh), è l'occasione di superare un'altra big dopo aver battuto in trasferta, due settimane fa, nientemeno che la Vero Volley Milano e di sentirsi ancora più grande. Domani invece alle 17.00 si giocheranno Cuneo-Bergamo, Vallefoglia-Pinerolo e Firenze-Macerata, chiude la giornata il posticcipo Chieri-Conegliano.

QS

Data: 04.02.2023

Pag.: 5

Size: 342 cm2

AVE: € 97470.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'ambiziosa Busto, in una stagione di alti e bassi, vuole fare lo sgambetto a Novara

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Volley A1 femminile Magliette nere in campo alle 18
 Durante la sosta la Bartoccini Fortinfissi ha lavorato sodo

Perugia a Monza “L’unica ricetta è rischiare tanto”

Coach Bertini ha caricato la squadra alla vigilia
 “Avversarie fortissime, giochiamo al massimo”

PERUGIA

■ (D.A.) Dopo la settimana di pausa dovuta alla Final four di Coppa Italia la Bartoccini Fortinfissi Perugia si rimette in marcia alla volta di Milano. Ad aspettare le Magliette nere all’Arena di Monza alle 18 le medaglie d’argento del Vero Volley Milano. La formazione allenata da coach Gaspari in campionato ha incontrato qualche difficoltà di troppo mentre in Coppa (Champions League ed Italia) ha saputo dire la sua prendendosi prima la rivincita su Bergamo, per poi continuare bene (e cancellare il ricordo della sconfitta finale contro Conegliano) vincendo in Repubblica Ceca il turno di Champions League che è valso anche il primo posto nel girone. Tutto questo carico potrebbe giocare qualche scherzo alla formazione lombarda che però ha un roster ben fornito, perfettamente in grado di fronteggiare periodi di carico intenso come quello che stanno affrontando. Del tutto opposta la situazione per le ombre che grazie alla Coppa hanno po-

Muro fondamentale
 La Bartoccini Fortinfissi Perugia proverà a fare il blitz in Lombardia
 (foto Oreste Testa)

6

Incroci finora

I precedenti hanno visto sempre vittoriose le giocatrici brianzole

tutto lavorare sul proprio gioco anche in virtù del ritorno di Monnika Galkowska che in diagonale con Santos sarà la variabile da comprendere per decodificare il gioco di coach Bertini. “Siamo contenti di come si è inserita Monnika - dice proprio Bertini -, si sta sempre di più abituando ai nostri ritmi e al nostro modo di giocare e si è integrata alla perfezione nella squadra. Vogliamo dimostrare contro Milano il nostro miglior livello possibile, ovviamente sappiamo che dall’altra parte ci sarà una formazione molto forte che però sta giocando spesso, dal canto nostro non possiamo far altro che rischiare tantissimo e mettercela tutta”.

COSI’ IN CAMPO VERO VOLLEY MILANO: Orro, Thompson, Rettke, Stevanovic, Sylla, Larson. Libero: Parrocchiale. All. Gaspari
BARTOCCINI-FORTINFISSI PERUGIA: Santos, Galkowska, Polder, Nwakalor, Guerra, Lazic. Libero: Armini. All. Bertini
ARBITRI Gasparro e Autuori.
 Sarà possibile seguire la gara in diretta streaming su volleyball-world.tv.

Data: 04.02.2023

Pag.: 49

Size: 332 cm2

AVE: € 15272.00

Tiratura: 18961

Diffusione: 5700

Lettori: 259000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Imoco, torna il campionato: sfida d'alta quota a Chieri

► Dopo il 5° trionfo in Coppa Italia e il primato in Champions

VOLLEY AI FEMMINILE

CONEGLIANO Conquistato il primo posto nel girone e l'accesso ai quarti di finale di Champions League, per la Prosecco Doc Imoco Volley rimane solo da compiere il proprio dovere (se così si può definire) contro Rzeszow e sperare in un passo falso dell'Eczacibasi in casa del Politecnicum mercoledì nel corso dell'ultimo turno per diventare la migliore classificata delle prime nei rispettivi gironi. Di mezzo tra la vittoria contro il Vasas Obuda e la sfida contro le polacche però un match da non sottovalutare, la sfida ad alta quota tra Chieri e Conegliano nella quarta e ultima trasferta piemontese della Serie A1, programmata domani alle 19.30 con diretta su Sky Sport Arena, canale 204 di Sky. Una Chieri reduce da 10 vittorie nelle ultime 11 partite, con l'unica sconfitta arrivata nel derby valido per i quarti di finale di Coppa Italia contro Novara, e a ridosso proprio di Nova-

ra e Milano, appaiate a quota 36 punti in classifica in terza posizione. Un test importante dunque per entrambe le squadre in vista del rush finale della regular season di Serie A. Sarà un febbraio all'insegna delle piemontesi, perché in seguito alla sfida contro Rzeszow programmata per mercoledì alle 20.30 al Palaverde, le pantere affronteranno Cuneo il 12 e Pinerolo il 26, con Casalmaggiore a fare da "intrusa" sabato 19.

IBIG-MATCH

Se febbraio presenta appuntamenti da non sottovalutare, marzo è tutt'altra storia, perché la Prosecco Doc dovrà affrontare in successione le tre pretendenti al trono più quotate. Le date da cerchiare in rosso sul calendario sono domenica 5 marzo (diretta su Rai Sport HD), giorno in cui Conegliano sarà impegnata all'Allianz Cloud di Milano nella nuova casa del Vero Volley alle 20.30, il 12 nella tana delle pantere contro Novara (ancora alle 20.30, sempre su Rai Sport HD) ed il 19 a Palazzo Wannò contro Scandicci alle 19.30 (diretta su Sky Sport), con l'obiettivo di vendicare la sconfitta subita al Palaverde nel girone d'andata, unica macchia di una

stagione pressoché perfetta. Poi, la chiusura del mese in casa di Firenze prima di affrontare le ultime due sfide di campionato in aprile.

GIUDICE DELLA SALVEZZA

Sfide che vedranno la Prosecco Doc Imoco Volley protagonista anche per quanto riguarda la corsa salvezza, perché la penultima giornata propone il confronto tra Conegliano e Macerata al Palaverde, mentre l'ultima vedrà le pantere impegnate sul campo di Perugia. Attualmente infatti la lotta nella zona retrocessione oltre a Pinerolo vede coinvolte proprio la Helvia Recina e la Bartoccini, squadre che scenderanno presumibilmente con l'acqua alla gola da oggi in poi a caccia di punti vitali per raggiungere la salvezza, senza curarsi del blasone di chi scenderà dall'altra parte del campo. Ma lo stesso discorso vale ovviamente anche per Conegliano, che da qui all'8 di aprile, ultima di regular season, non potrà permettersi cali di tensione per mantenere il primo posto in classifica ed un fattore campo che potrebbe essere più determinante che mai in vista dei playoff.

Francesco Maria Cernetti



DREAM TEAM Le pantere hanno perso un solo match in questa stagione



In azione la palleggiatrice portoricana della Bartoccini Perugia, Raymariely Santos, chiamata a fare la differenza



Volley serie A1 femminile, coach Bertini suona la carica

La Bartoccini a Monza «Vogliamo crescere»

PERUGIA

La serie A1 femminile torna in campo per la diciassettesima giornata stagionale e la Bartoccini Fortinfissi Perugia disputa l'anticipo in trasferta oggi alle ore 18 al palasport di Monza contro la Vero Volley Milano. La formazione lombarda del tecnico Marco Gaspari è molto ben attrezzata, allestita per essere competitiva tanto sul fronte nazionale, quanto su quello continentale. Le attenzioni maggiori alle padrone di casa saranno rivolte alla capacità a muro della centrale serba Jovana Stevanovic mentre in attacco alla potente schiacciatrice polacca Magdalena Stysiak. Da parte loro le atlete dirette da coach Matteo Bertini affronteranno il duello sapendo che devono ottimizzare il gioco con l'inserimento degli ultimi acquisti: «Siamo contenti di come si è inserita Monika Galkowska, si sta sempre di più abituando ai nostri ritmi ed al nostro modo di giocare e si è integrata alla perfezione nella squadra. Guardando in generale possiamo dire di essere soddisfatti, anche l'amichevole con-

tro Firenze ci ha dato delle risposte molto positive e vogliamo dimostrare contro Milano il nostro miglior livello possibile, ovviamente sappiamo che dall'altra parte ci sarà una formazione molto molto forte, dal canto nostro non possiamo far altro che rischiare tantissimo. In trasferta ancora non abbiamo mai fornito prestazioni di livello, quindi, sarà un'occasione per cercare di dimostrare il nostro valore anche lontano da casa perché poi alla fine la permanenza in A1 passa anche da questo, ogni partita deve essere per noi non solo un'occasione di crescita ma anche di consapevolezza del nostro livello». Tra le ospiti le più attese sono, per l'appunto, la palleggiatrice portoricana Raymariely Santos e l'opposta polacca Monika Galkowska. Nei sei precedenti che hanno disputato sino ad oggi, le monzesi sono sempre riuscite ad imporsi. Arbitri Mariano Gasparro (SA) e Enrico Autuori (SA).

Milano: Orro - Thompson, Folie - Stevanovic, Sylla - Stysiak, Parrocchiale (L).

PERUGIA: Santos - Galkowska, Polder - Nwakalor, Guerra - Gardini, Armini (L). **A.A.**



Volley, serie A1 femminile: gara casalinga alle 19,30. Ora è ufficiale, il tecnico a Novara anche la prossima stagione

La Igor riparte dal derby con Busto e "blinda" coach Lavarini fino al 2024

L'EVENTO

MARCO PIATTI

NOVARA

Dopo Coppa Italia e Champions, la Igor torna ad occuparsi della serie A1, nell'anticipo della quarta giornata di ritorno. L'appuntamento è alle 19,30 al Pala-Igor per il «derby del Ticino» che vanta precedenti favorevoli per le azzurre (19 vittorie su 26 gare).

Riavvolgendo il nastro, Novara si era fermata all'impresa di Firenze, due settimane fa, quando aveva battuto Scandicci al tie break. Un successo che ha consentito di accorciare le distanze dalla stessa Scandicci, ora a tre punti, e di agganciare Milano al terzo posto. Le tre «sorelle» scendono in campo tutte oggi, e se per Milano non ci dovrebbero essere grossi problemi con Perugia, qualche rischio in più per Scandicci a Cremo-

na. Intanto la società di patron Leonardi ha deciso di intervenire, mettendo a tacere le voci che sono iniziate a circolare su Stefano Lavarini. Una di queste vedeva il coach cusiano prossimo alla firma con il Fenerbahce. «Chiacchiere, solo chiacchiere» aveva tagliato corto. E infatti ieri mattina il club è uscito allo scoperto confermando che Lavarini resterà a Novara almeno fino a giugno 2024. «Siamo felici che abbia deciso di proseguire con noi, nonostante avesse offerte davvero importanti - ha commentato il dg Enrico Marchioni - mantenendo fede al contratto sottoscritto nel 2022 e che pure gli avrebbe dato modo di liberarsi in questa fase. Ha scelto di dare continuità al nostro progetto. La scelta denota il suo legame con il club e con la piazza di

Novara. Da parte nostra, come comitato tecnico, siamo felicissimi: riteniamo che sia il primo e fondamentale tassello per cominciare a costruire il futuro mentre viviamo un presente che ci vedrà affrontare tante sfide importanti. Ci tengo a ringraziarlo anche per il comportamento assolutamente corretto e trasparente; da parte nostra non abbiamo mai valutato alternative».

Riflettori puntati su Busto Arsizio, che arriva a Novara per difendere il suo ottavo posto, ultimo buono per partecipare ai playoff. Alcune ex nelle lombarde, in primis Rosamaria, che in maglia Uyba ha trovato quegli spazi e quella continuità mancate alla Igor. Tanto da diventare la terza miglior realizzatrice della A1 con 278 punti, 5 meno di Haak. L'altra ex è il libero

Giorgia Zannoni, mentre da tenere d'occhio sarà pure Alice Degradi che quando giocava a Cuneo aveva sempre dato grattacapi alle azzurre. In casa Igor nessun problema di sorta, Chirichella e compagne sono rientrate da Potsdam cariche a mille per la bella vittoria che le consente di proseguire il cammino in Championsleague.

Le altre partite: alle 18 Milano-Perugia; Casalmaggiore-Scandicci (20,30). Domani Cuneo-Bergamo; Vallefoglia-Pinerolo; Firenze-Macerata; Chieri-Conegliano.

La classifica: Conegliano 44, Scandicci 39, Igor Novara, Milano 36, Chieri 35, Casalmaggiore 28, Bergamo 23, Ework Busto Arsizio 21, Firenze 18, Vallefoglia 17, Cuneo 16, Perugia 9, Pinerolo, Macerata 7.—



Un time out di coach Stefano Lavarini



Egonu accusa

Amaro sfogo della campionessa di volley scelta per condurre una serata di Sanremo: svela la paura di diventare madre per non far rivivere al figlio le sofferenze che ha patito

GIULIA ZONCA



La schiacciata sposta l'aria e scansa ogni possibile difesa: «So che se mio figlio sarà di pelle nera vivrà tutto lo schifo che ho vissuto io. Se dovesse essere di pelle mista, peggio ancora. Vale la pena far nascere un bambino e condannarlo all'infelicità?». Parole di Paola Egonu in una intervista a «Vanity Fair», frasi severe ed esauste di una delle pallavoliste più forti al mondo, uno degli spiriti più indipendenti di

Italia, una delle quattro donne chiamate a condurre una serata di Sanremo 2023.

È un colpo che è meglio lasciar cadere per terra: non si può schivare, non si può evitare, forse è inutile pure tentare di respingerlo, di sicuro è meglio lasciarlo posare, sentire lo schiocco violento quando tocca il suolo. Dargli il tempo di esaurire il rimbombo. Sarebbe stupido lasciare che il tiro schizzasse via, non è una palla impazzita, è un preciso attacco, calibrato, mirato e va raccolto, capito, rimesso in gioco. Egonu dice spesso che ogni sfogo le torna contro e pure non li può trattenere. Questione di carattere, certo: è determinata, nervosa, convinta dei propri diritti, pessimista, si porta addosso un fastidio cresciuto insieme con lei. Lo porta sulla pelle, lo mostra per la pelle che altri fissano e classificano e annusano e

giudicano come fosse un parametro di valore. Abbastanza per non stare zitta anche se parlare poi vuol dire pure generalizzare. Non c'è solo questo, c'è l'esperienza di una donna nata e cresciuta in Italia, con genitori nigeriani che a un certo punto si sono trasferiti in Inghilterra. Lei è rimasta qui, a casa sua, e quando è arrivata a oltre un metro e novanta centimetri di talento si è infilata la maglia azzurra e ha cercato di vincerci il più possibile. Niente è stato abbastanza. Non per i troppi che hanno continuato a storcere il naso, non per lei che non è riuscita a nutrirsi dei successi perché si è abituata a farsi andare la vita di traverso. Avolte è più semplice che riuscire a digerirla, peccato che la reazione a un certo punto diventi automatica, come un disturbo alimentare: un rigetto sociale.

Il razzismo le è chiaro e comprensibilmente si indispettisce quando le si chiede se passa, se le nuove generazioni migliorano. Lei ha troppi ricordi che ancora stomacano: da bambina, quando ridere bastava per finire in castigo e si ritrovava senza nemmeno il permesso di andare in bagno. O da ragazza, vicino alla madre lasciata fuori da una banca. E sguardi ossessivi e smorfie incomprensibili e dubbi che hanno l'hanno portata a chiedersi se fosse attraente: «Lo standard di bellezza presupponeva l'essere bianca. Io ero sempre la più alta, nera, con questi ricci che

odiavo». Capita di vedere Paola Egonu come la vedremo al teatro Ariston, come è stata a sfilate, ospitate e feste. Capita anche, più spesso, di trovarla a camminare in un posto qualsiasi, tipo il seminterrato della stazione centrale di Milano, tra i negozi in franchising, con i leggings anonimi, le ciabatte da piscina, le mani affondate nelle tasche della felpa tirata verso il basso, i capelli corti e lo sguardo indifferente. L'espressione di chi si aspetta di essere considerata fuori taglia, battezzata fuori posto.

Può darsi che Egonu riporti il Festival in parlamento. Dopo la tirata contro l'amore fluido, si rischia il bis contro il presunto vittimismo: ovviamente c'è il partito di chi interpreta così le ultime amarissime considerazioni. Liberi di vederla in questo modo, dopo aver considerato, però, che un gran numero di persone, si identificano, si sentono rappresentate e forse è su questa parola che Egonu azzarda di più. Dice: «Non ho il tempo per godermi un trionfo che arriva la sfida successiva:

dopo lo scudetto c'è la Champions, e l'Europeo, le Olimpiadi. Allora succede che qualcuno dice la frase sbagliata e io mi domando: perché mai dovrei rappresentarte voi?». La risposta è semplice, questo fa una italiana fuori dal comune con doti straordinarie, emoziona un Paese intero, lo trascina, lo eleva, lo porta in mezzo al mondo, a

superare sfide, a prendersi delle soddisfazioni. Ogni singolo campione o campionessa in azzurro potrebbe fare l'elenco dei maltrattamenti. Essere la faccia di molti porta a facili malintesi, è facile venire manipolati, scambiati per robot senza il diritto alla scivolata, alla partita spenta, alla gara sottotono. Noi tifosi siamo imperfetti e nemmeno aspiriamo a una passione senza ombre, esibiamo i limiti, convinti che lo sport ci strappi ai nostri guai, ci porti altrove. Quindi signora Egonu continui pure a sfogarsi, ci sta, e non smetta di chiedersi perché rappresentarci. Siamo come lei, italiani e italiane con il passato ingombrante e le giornate da dimenticare, solo che non sappiamo giocare così. —

Prese di posizione

1

Dopo i Mondiali

«Mi hanno chiesto perché sono italiana. Sono stanca, potrei lasciare la nazionale»

2

Dopo le Olimpiadi

Con le accuse di accessi sociali, tutte le azzurre si sono ribellate. Lei compresa

3

Dopo il bacio a una donna

Ha rivendicato il diritto a innamorarsi di chi crede, senza essere classificata gay



EPA / TATYANA ZENKOVICH

Paola Egonu, 24 anni, medaglia d'oro con l'Italia agli Europei 2021 e nella Nations League 2022

“ Le parole di Paola a Vanity Fair

Se mai dovessi avere un figlio di pelle nera, vivrò tutto lo schifo che ho vissuto io. Se dovesse

essere di pelle mista, peggio ancora: lo faranno sentire troppo nero per i bianchi e troppo bianco per i neri. Vale la pena, dunque, far nascere un bambino e condannarlo all'infelicità?

Data: 04.02.2023 Pag.: 21
Size: 710 cm2 AVE: € 7100.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Egonu torna in Italia e non si ferma a Sanremo

Milano corteggia la stella del volley azzurro che gioca in Turchia. Dopo il Festival sarà al centro del mercato

Paola Egonu lascia la Turchia e torna in Italia. Fermi tutti. La pallavolo non c'entra. Succederà

DI ALBERTO BRANDI

giovedì prossimo, destinazione Sanremo per il Festival numero 73. Niente taraflex circondato da tribune, ma palco con scenografia a forma di cupola. A metterla in azione non ci saranno le alzate di Alessia Orro, ma gli assist di Amadeus. Questo blitz italiano avrà comunque significati importanti. Intanto permetterà all'opposto, che ha lasciato la scorsa estate Conegliano per accasarsi al Vakifbank Istanbul, di riallacciare i rapporti incrinati con la patria. Il primo ricordo da sbloccare è il video dello sfogo intercettato da uno smartphone che si trovava al posto giusto nel momento giusto (localizzazione Apeldoorn, Olanda) dopo la finalina mondiale con gli Stati Uniti dello scorso 15 ottobre. "Non puoi capire, non puoi capire- confessava Egonu al suo procuratore Marco Raguzzoni- mi hanno chiesto anche se fossi italiana. Questa è la mia ultima partita in nazionale". Un j'accuse che sa di razzismo, rivolto a leoni da tastiera e figlio delle tensioni di un torneo giocato sul filo dei nervi. Paola ha recentemente detto che sta ancora metabolizzando quel momento, che non c'è alcuna decisione definitiva sul futuro in azzurro.

Chissà allora se tra una canzone e l'altra, Paola manderà qualche messaggio di apertura al Presidente federale Manfredi, persona forte e decisa, che sul tema qualche mese fa disse che "la nazionale non è un albergo dal quale si esce e si entra a piacimento". O al

coach Mazzanti che ha rimandato ogni riflessione a maggio. Facendo intendere che conterà molto anche la sua.

Ma non è tutto. I rumors circolavano da tempo e negli ultimi giorni sono diventati boatos. Egonu potrebbe clamorosamente tornare a giocare non solo PER l'Italia, ma anche IN Italia. Il Vakifbank, una sorta di Real Madrid del volley, ha ancora un mesetto (la scadenza è fissata per i primi di marzo) per esercitare l'opzione di rinnovo del contratto. Più passano i giorni, più aumenta la convinzione che quella deadline non sarà rispettata. Filtra che con l'allenatore Guidetti non sia scoccata la scintilla, che l'ambientamento sia stato tutt'altro che facile e che, soprattutto, i turchi siano orientati a virare su Tijana Boskovic, fuoriclasse in uscita dai rivali dell'Eczacibasi. A quel punto la caccia a Paola sarebbe aperta.

Con due opzioni su tutte: Milano e Scandicci. Se quest'ultima può vantare rapporti privilegiati con l'agente Raguzzoni che ha già portato nella provincia fiorentina la grandissima Zhu Ting, Vero Volley ha un'opportunità territoriale unica. Il consorzio nato e sviluppato a Monza, nel settore femminile sta via via spostando i suoi interessi verso Milano. A partire dal naming della squadra, metabolizzato dai tifosi dopo qualche perplessità iniziale. Logisticamente quest'anno verranno disputate alcune partite all'Allianz Cloud (l'ex Palalido), come succederà già mercoledì prossimo per il match di Champions contro Le Cannet, mentre nel futuro il trasloco diventerà definitivo. Milano ha fame di grande volley, gli 8000

del Forum per la recente Milano-Perugia maschile lo dimostrano. Ma la presidentessa di Vero Volley Alessandra Marzari non vuole per il momento sbilanciarsi. "Leggere il nome di Egonu associato alla nostra società mi ha colto di sorpresa. E' ancora sotto contratto, parlare di mercato durante la stagione non mi piace. Se si libererà faremo le nostre valutazioni. Come davanti a tutte le opportunità che si creano".

Eppure, Egonu-Milano non è una novità. L'anno scorso era l'alternativa al Vakifbank per il post Conegliano. "Vero, non nascondo che abbiamo portato alla giocatrice una nostra offerta, ma siamo arrivati tardi e non eravamo competitivi". Essere competitivi con Egonu significa prepararsi a impegni economici importanti visto che percepisce 1 milione e 200mila euro di ingaggio in Turchia. Ma al di là della fattibilità dell'operazione (e sulla decisione peserà il parere dell'azionista di riferimento Aldo Fumagalli, tra l'altro marito della Marzari), alla presidentessa piace disegnare un quadro più ampio. Avere in squadra Egonu significa occuparsi non solo di un fenomeno del volley, ma anche di un personaggio che va oltre il campo di gioco, non facile da gestire, abituato a privilegi di ogni tipo. Su questo aspetto le idee sono chiare, quasi un segnale per dire: siamo pronti a lavorarci. "La maturazione definitiva di Egonu non c'è ancora stata- aggiunge Marzari. E' un percorso che necessita del tempo, deve ancora fare molti passi. Faccio un esempio: questa cosa di attaccarsi al razzismo quando le viene criticata una performance in campo non straor-

Data: 04.02.2023 Pag.: 21
Size: 710 cm2 AVE: € 7100.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



dinaria (come invece succede la maggior parte delle volte) non va bene, deve finire. Tutti noi rincorriamo un modello nella nostra vita. Non so ancora quale sia il suo". Parole forti e solo chi non conosce il rapporto intenso che Marzari ha con le sue giocatrici potrebbe de-

finirle come pietre su una collaborazione futura. Tutt'altro. Milano, dove ad attendere Egonu ci sarebbero le amiche Orro, Sylla e Folie, è l'ipotesi più concreta.

Le valigie per tornare nei prossimi giorni in Italia sono pronte. E forse la pallavolo c'entra eccome.

Prepariamoci quindi alla prima tappa, giovedì prossimo al Festival. L'Allianz Cloud è il possibile traguardo finale. Anche se, per corsa al contrario, la Milano-Sanremo di Paola non sarà certo in discesa.



Paola Egonu, 24 anni compiuti a dicembre, gioca in Turchia nel VakifBank, ma a fine stagione potrebbe tornare nel nostro campionato, molto probabilmente al Vero Volley (foto LaPresse)

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

04/02/23	Corriere dell'Umbria	51	Siena a Modena per l'impresa	C.C.	1
04/02/23	Gazzettino Padova	21	Padova, inizia la sfida salvezza	Salmaso Massimo	3
04/02/23	Corriere del Trentino	8	Laurenzano: «Perugia forte noi stanchi di perdere» - «Itas, lanciamo la sfida a Perugia Loro forti, noi stanchi di perdere»	Vigarani Marco	5
04/02/23	Resto del Carlino Modena	8	Modena alla prova del nove Col Siena ecco Rousseaux	Trebbi Alessandro	7
04/02/23	Corriere di Verona	13	Simoni: «Ogni gara adesso è un macigno»	m.f.	8
04/02/23	Arena	35	WithU a Monza per il tris «Ma è una sfida difficile E c'è l'incognita Grozer»	Perbellini Marzio	9
04/02/23	Corriere di Siena	20	L'Emma Villas cerca la grande impresa Nella gara di Modena sarà durissima - Emma Villas a Modena per l'impresa	...	11
04/02/23	Dolomiten	40	Perugia richiede un gioco al massimo	Ph	13
04/02/23	Taranto Buonasera	21	Prisma, al Mazzola è come una finale	...	14
04/02/23	Corriere dello Sport	37	Modena vigile, non si fida di Siena	Lisi Carlo	15

Volley Superlega Dopo tre vittorie di fila adesso la formazione dell'Emma Villas vede la salvezza

Siena a Modena per l'impresa

Al PalaPanini una trasferta difficilissima per i biancoblù che non vogliono fermarsi

L'assistente Cruciani "Vogliamo provare a creare grattacapi agli avversari"

■ Meno cinque gare al termine della regular season nel campionato di Superlega. Per la Emma Villas Aubay Siena il calendario prevede le sfide a Modena (questa sera alle ore 20,30), in casa contro la Lube (domenica 12 febbraio), a Taranto, in casa contro Verona e infine in trasferta a Monza. I biancoblù, forti delle tre vittorie di fila appena conquistate (a Piacenza e poi in casa prima contro Cisterna e poi contro Padova), si apprestano a vivere la sfida di questa sera al PalaPanini, un vero e proprio tempio del volley. La classifica vede ora Siena all'undicesimo posto della graduatoria con 14 punti, frutto di 5 vittorie e 12 sconfitte, mentre Modena è terza con 32 punti e con 10 vittorie e 7 sconfitte. Nel girone di ritorno la Valsa Group ha fin qui collezionato 4 vittorie e 2 sconfitte. In questo ruolino figurano le vittorie a Piacenza (0-3) e anche il netto successo casalingo contro la Lube (3-0). Le due sconfitte dei modenesi nel girone di ritorno sono maturate all'Allianz Cloud di Milano (3-1) e in casa contro Perugia (1-3).

L'ultima giornata di campionato ha regalato sorrisi sia a Siena che a Modena. I sene-

si hanno nuovamente dimostrato cuore e carattere, rimontando in casa dallo 0-2 contro Padova e poi vincendo il match al tiebreak. Domenica ha vinto anche Modena, 1-3 a Cisterna di Latina: nella circostanza sono stati 28 i punti messi a segno da Adis Lagumdžija, che ha terminato l'incontro con il 57% in attacco e che ha realizzato anche 3 servizi vincenti mentre Tommaso Rinaldi ha chiuso con 15 punti (anche per lui 3 ace), Dragan Stankovic ha chiuso con 11 punti e un ottimo 7/9 in attacco (e tre murate vincenti) ed Earvin Ngapeth con 8 punti. Nel roster di Siena ci sono molti ex giocatori di Modena: Mazzone, Petric, Van Garderen, Pinali, Pinelli e anche il neo acquisto Bartman. Quello di questa sera sarà il quarto match ufficiale tra le due formazioni: due sono stati disputati nella stagione 2018-2019 e il terzo nel girone di andata. In tutte e tre le occasioni Modena ha avuto la meglio. "Andiamo a incontrare una squadra per la quale abbiamo grande rispetto - afferma l'assistente allenatore della Emma Villas Aubay Siena, Simone Cruciani - e siamo consapevoli che dobbiamo anche in questa occasione cercare di esprimere il nostro gioco. Le sensazioni positive provate nell'ultimo periodo ci devo-

no dare la serenità di andare a giocare in qualunque palazzetto a esprimere il nostro gioco. Se poi ciò basterà per ottenere un risultato positivo dipenderà dai nostri avversari e dallo svolgimento della partita, noi comunque andiamo dritti per la nostra strada consapevoli che gli ultimi risultati ottenuti hanno riaperto il discorso salvezza".

"Abbiamo cinque partite dalle quali dovremo tentare di ottenere il massimo - prosegue Cruciani - La squadra mentalmente è cresciuta tanto, ha riacquisito sicurezze che portano a sviluppare un gioco più sereno e più sciolto. Lo si è visto anche contro Padova, è importante avere la capacità di reagire nei momenti meno semplici. La qualità del nostro gioco ci ha permesso anche domenica di recuperare un match importante. Modena ha un roster di valore altissimo e anche giovani interessanti. All'inizio hanno faticato un po' a trovare l'amalgama, come avviene nelle squadre con molti giocatori nuovi, ma quando hanno preso il via hanno dimostrato il loro valore. Il nostro obiettivo è provare a creare loro dei grattacapi". Un nutrito gruppo di tifosi senesi seguirà la squadra in questo appuntamento valido per la settima giornata di ritorno.

C.C.





A caccia del blitz
L'Emma Villas dopo tre affermazioni è alle prese con una complessa partita sul campo di Modena. Ma tra i biancoblu il morale è a mille con tanta voglia di provarci



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

PADOVA, INIZIA LA SFIDA SALVEZZA

► Bianconeri impegnati sul parquet di Milano con un occhio alle prestazioni delle dirette concorrenti Siena e Taranto ► Asparuhov: «Non partiamo con i favori del pronostico ma da qui alla fine dobbiamo cercare sempre di fare risultato»

**A CINQUE PARTITE
DALLA CONCLUSIONE
DEL CAMPIONATO
IL SESTETTO DI CUTTINI
HA UN SOLO PUNTO
DI VANTAGGIO**

VOLLEY

Il conto alla rovescia per la salvezza è ufficialmente cominciato. Nelle ultime cinque giornate di **SuperLega** la Pallavolo Padova dovrà trovare i punti necessari per non sprofondare in A/2. Quanti? Difficile dirlo, ma il minimo sindacale sono due o tre, da racimolare ovunque. A cominciare dalla sfida di domani alle 17 a Milano con l'Allianz, squadra forte, quadrata, in forte crescita. «Sono una squadra che batte e mura molto bene - dice lo schiacciatore bianconero Asparuh Asparuhov - di certo non partiamo con i favori del pronostico, ma dobbiamo cercare di fare punti ovunque. Credo che dovremmo centrare almeno una vittoria piena per portare a casa la salvezza». Il bulgaro torna anche sulla partita di domenica scorsa a Siena. «Abbiamo visto tre partite in una. Alla fine potevamo vincerla al tie-break ma non ci è andata bene. Attenzione, però, perché è stato comunque importante il punto che abbiamo conquistato. Sarà una lotta a tre fino alla fine, noi, Siena e Taranto con queste due squadre che avranno anche uno scontro diretto».

MOTIVO DOMINANTE

Il motivo dominante di queste ultime cinque giornate di campionato sarà sempre lo stesso. Un occhio al campo e uno ai campi dove giocheranno Siena (i toscani saranno di scena questa sera a Modena, alle 20.30) e Taranto che seguono la squadra di Cuttini a una sola lunghezza. Anche se tutti dicono che ognuno deve "guardare in casa propria", è innegabile che saranno fondamentali i risultati delle "altre". Un eventuale arrivo in parità vedrebbe, come discriminante, il numero di vittorie che - attualmente - vede Padova con sei successi, contro i cinque di Siena e i quattro di Taranto. Un piccolo vantaggio. La partita di domani è comunque tostissima. Milano viene dalla sconfitta interna con l'imbattuta Perugia, ma ha dimostrato di essere squadra capace di qualsiasi risultato, anche se - paradossalmente - con un rendimento interno peggiore di quello da trasferta. Ma questo fa poca differenza. Per continuare a sperare la Pallavolo Padova dovrà giocare a viso aperto con tutti gli avversari che rimangono: da Milano a Verona, da Monza a Trento, fino a Piacenza. Avversari durissimi con i quali, all'andata, non arrivò nessun punto ma di fronte ai quali la squadra di Cuttini dovrà giocarsi il tutto per tutto.

Lo stato di forma della truppa bianconera è difficile da decifrare. La partita con Siena è stata molto contraddittoria e ha evidenziato alcuni pregi e i difetti che ormai questa squadra si porta dietro da inizio stagione. Servi-

rà un acuto, tipo quelli di inizio stagione con Modena e Civitanova, servirà che qualche giocatore faccia di più di quello che ha fatto fino a questo momento. Sì, perché molti di questi atleti finiranno la loro esperienza in bianconero (la maggior parte dei contratti scade a fine stagione), ma l'ultra cinquantenaria storia della società del presidente Bettio, continuerà. E vorrà farlo rimanendo protagonista nella massima serie. Il lungo testa a testa tra Padova, Taranto e Siena non sembra al momento avere un favorito in particolare. I bianconeri hanno il vantaggio del numero delle vittorie ma hanno un calendario ostico, Taranto ha lo scontro diretto in casa ma forse il calendario più difficile, Siena è in grande salute ma lo scontro diretto in trasferta. Insomma tutto lascia supporre che anche quest'anno la salvezza si giocherà all'ultimo punto dell'ultima partita. Esattamente come un anno fa. Intanto la società bianconera, in vista dell'importantissimo derby di domenica 12 febbraio alla Kioene Arena, ha lanciato una speciale iniziativa per tutti gli studenti, docenti e dipendenti dell'Università di Padova. Con uno speciale codice acquistando i biglietti dal sito www.pallavolopadova.com, gli "universitari" potranno assistere alla partita alla simbolica cifra di due euro. Un'iniziativa importante per riempire, come spesso accaduto quest'anno, la Kioene Arena.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 33 %



VOLATA FINALE Padova conserva un solo punto di vantaggio su Siena e Taranto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Volley

Laurenzano: «Perugia forte noi stanchi di perdere»

di **Marco Vigarani**
a pagina 8

«Itas, lanciamo la sfida a Perugia Loro forti, noi stanchi di perdere»

Laurenzano: «Consolidiamo il secondo posto e puntiamo la Coppa Italia»

di **Marco Vigarani**

Un anno fa Gabriele Laurenzano difendeva i colori di Taranto nella sua prima stagione in Superlega. Oggi tornerà per la prima volta da avversario in Puglia dove domani proverà a conquistare la quarta vittoria consecutiva per Trentino Volley, la società che ha scelto di puntare con assoluta convinzione sul libero 19enne pensando al presente ma anche al futuro.

Come si è concluso il gennaio dell'Itas?

«Un mese faticoso per le tante trasferte, ma molto importante. Era iniziato male con la sconfitta contro Piacenza però siamo riusciti a concluderlo nel modo giusto. Siamo ai quarti di Champions League e abbiamo una buona classifica in campionato».

Avete battuto in sequenza i campioni d'Italia e d'Europa.

«Vincere a Civitanova è stata una bella iniezione di fiducia così come espugnare il campo dello Zaksa è stato un modo per pareggiare un vecchio conto in sospeso. Non ero qui in occasione delle sconfitte del passato ma ne percepisco il significato. Nella sfida in Polonia eravamo partiti spenti poi ci siamo ripresi e credo che questo possa essere il nostro punto di forza: non mollare mai a prescindere dal risultato. Lo abbiamo dimostrato anche rimontando Monza nel terzo set dell'ultima gara di campionato».

Cosa prevede l'agenda di febbraio?

«L'obiettivo principale è allontanarsi da Modena per consolidare il secondo posto

in classifica, ma anche arrivare nel migliore dei modi alla Final Four di Coppa Italia concentrandosi sulla semifinale con Milano. Poi vedremo».

Cosa significa per lei Taranto?

«Il primo pensiero sono gli amici: quelli calabresi che venivano a trovarmi e quelli pugliesi che ho conosciuto lì. Domani ci saranno tutti. Non solo: i miei parenti e quelli di Lavia hanno organizzato un pullman da 70 persone in partenza da Rossano Calabro (paese natio di entrambi gli atleti, ndr). Sapere che ci sarà tanta gente al palasport è una pressione in più ma anche un grande stimolo: voglio giocare bene anche per tutti loro».

Qual è la differenza principale rispetto all'anno scorso?

«Sul piano sportivo sono cambiati gli obiettivi: a Taranto bisogna pensare esclusivamente a salvarsi, a Trento si punta a tutte le competizioni quindi serve grande concentrazione sul lungo periodo».

Ci rivela un dettaglio della sua nuova vita trentina?

«Sto cercando di prendere la patente ma non ho materialmente il tempo. Mi sono iscritto a ottobre e servono tredici guide obbligatorie per l'esame ma per ora sono riuscito a farne solo cinque».

Tanti impegni sportivi la stanno migliorando?

«Lorenzetti mi fa lavorare ogni giorno su ricezione e difesa. Sento di essere cresciuto in entrambi i fondamentali, sono molto più sicuro delle mie capacità. Adesso sono il primo a desiderare che i battitori avversari mi vengano a

cercare con i loro servizi. Ma non mi sono montato la testa. Non mi ritengo migliore dei compagni, amo il gusto della sfida personale perché penso di avere lavorato duramente per riuscire a vincerla».

Cosa ci dobbiamo aspettare dal finale di stagione di Trento?

«Abbiamo obiettivi ben chiari. Il nostro lavoro quotidiano ha come scopo ultimo quello di raggiungere il livello di Perugia che finora è sembrata imbattibile. Nelle occasioni in cui l'abbiamo sfidata però abbiamo dimostrato di poterla impensierire e vogliamo poterli affrontare di nuovo».

La sfida è lanciata?

«Ci siamo stancati di perdere, la prossima volta la vittoria dovrà essere nostra. Non per superbia ma perché siamo consapevoli degli sforzi che stiamo compiendo per migliorare e arrivare al loro livello».

Battere Perugia potrebbe permettervi di vincere una coppa.

«La bacheca dei trofei in sede è entusiasmante da osservare ma appena l'ho vista ho pensato che avrei voluto trovare in futuro una foto della mia squadra fra quelle appese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 44 %

Il passato

EX DI TARANTO

Un anno fa Gabriele Laurenzano difendeva i colori di Taranto nella sua prima stagione in Superlega. Domani tornerà per la prima volta da avversario in Puglia e proverà a conquistare la quarta vittoria consecutiva per Trentino Volley

Lorenzetti mi fa lavorare ogni giorno su ricezione e difesa. Ora spero che i battitori avversari mi cerchino con i loro servizi

La bacheca dei trofei nella nostra sede mi entusiasma. Appena l'ho vista ho pensato che avrei voluto trovare una foto della mia squadra



Giovane di prospettiva Trento ha puntato Gabriele Laurenzano, 19 anni, pensando al futuro (Trabalza)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Modena alla prova del nove Col Siena ecco Rousseaux

I gialli vogliono vincere per restare agganciati a Trento e mettere pressione
Il giocatore belga porterà tutta la sua esperienza in un momento cruciale

di **Alessandro Trebbi**

Un'occasione ghiotta per rimanere agganciati a Trento e anzi metterle pressione con qualche ora d'anticipo, ma anche un match da non sottovalutare perché Siena non è la stessa squadra che Modena affrontò (e sconfisse comunque sudando) all'andata.

L'anticipo della settimana di ritorno che andrà in scena questa sera alle 20:30 al PalaPanini è la sfida tra la terza e la penultima in classifica, ma soprattutto è una prova del nove importante per una Valsa Group agganciata alle posizioni che contano, quelle che possono darle una concreta speranza di raggiungere la semifinale scudetto. Da qualche giorno i ragazzi di Andrea Giani hanno un'arma in più a disposizione: Tomas Rousseaux (**in foto** con la maglia della nazionale belga) non sarà il martello che capovolge gli equilibri della **SuperLiga**, ma è uomo d'esperienza e di sostanza, quello che serviva ai gialloblù per avere qualche freccia in più da sfoggiare all'arco e qualche occasione per girare partite che non sempre, gioco forza, i titolari sono in grado di girare. Dall'al-



tra parte della rete una formazione, l'Emma Villas, che con le ultime tre vittorie consecutive ha abbandonato l'ultimo posto in classifica occupato per un girone e mezzo e che ora nutre serie speranze di salvezza. Lo fa con un allenatore nuovo (Pelillo subentrato a Montagnani a dicembre) e senza Pinali, ma con un Bartman in più, arrivato direttamente dall'Argentina e presentatosi con 18 decisivi punti nell'ultimo successo dei toscani su Padova. Siena si dovrebbe schierare con Finoli al palleggio, Bartman opposto, Petric e

Van Garderen alle ali, Mazzone e Ricci al centro con Bonami libero. Una formazione infarcita di ex, quindi, pronta a dare battaglia e a conquistare altri punti necessari per inseguire l'obiettivo salvezza. La Valsa Group, dal canto suo, spera di confermare il trend di pubblico delle ultime uscite casalinghe in campionato e soprattutto spera di confermare il trend di risultati inaugurato dal difficilissimo successo sul Luneburg che le ha garantito i quarti di finale di Coppa Cev e dalla sudata vittoria di Cisterna che l'ha mantenuta nella scia di Trento.

È vero, c'è un Rousseaux in più, ma difficilmente il belga partirà titolare stasera. Formazione tipo allora, con Bruno al palleggio, Lagumdžija opposto, Ngapeth e Rinaldi martelli, Stankovic e Sanguinetti al centro con Rossini libero. Arbitri dell'incontro saranno Luciani e Vagni, diretta su Volleyballworld.tv, su Radio Pico e sul canale Unovolley della piattaforma Spreaker. Queste le altre gare: si gioca oggi anche il big match di alta classifica tra Perugia e Piacenza, domani invece sarà la volta di Taranto-Trento, Civitanova-Cisterna, Monza-Verona e Milano-Padova.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %

WithU verso Monza

00004
00004
Simoni: «Ogni
gara adesso
è un macigno»

Non è uno spareggio, la partita che la WithU giocherà domani, alle 16, in trasferta con Monza, ma la partita ha un grande rilievo per la corsa ai playoff. Verona e Monza sono alla pari, a 24 punti. Dopo aver vinto con Milano e Civitanova al Pala Agsm Aim, salendo al sesto posto e mettendosi alle spalle le quattro sconfitte consecutive che li avevano portati a essere noni da quarti, i gialloblù cercano il successo esterno, che manca dal 3-2 con Cisterna, in chiusura al girone d'andata. Dietro a Perugia, già certa di essere prima in regular season, c'è grande equilibrio. Dice Dario Simoni, vice di Radostin Stoytchev: «Affrontiamo una squadra che in casa gioca molto bene e si appoggia a giocatori importanti. Con la Lube abbiamo giocato un'ottima partita, siamo stati bravi. Il successo ci ha dato morale ma dobbiamo continuare a lavorare con intensità». E Simoni mette in luce come, ora, ogni partita abbia un peso specifico notevolissimo. «Ogni gara sembra un macigno: vincere ci porterebbe in alto, perdere sarebbe un discreto problema... La partita con Monza si svilupperà in corso d'opera, non sappiamo se Grozer scenderà in campo o meno. Dobbiamo farci trovare pronti tatticamente e prepararci all'eventualità che lui ci sia. Durante la settimana costruiamo il nostro gioco basandoci sugli avversari, lavoriamo e ci adattiamo ad una precisa idea tattica di partita». (m. f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 7 %

SUPERLEGA | due team appaiati a 24 punti, uno scontro diretto fondamentale in vista play off

WithU a Monza per il tris «Ma è una sfida difficile E c'è l'incognita Grozer»

Simoni: «Affrontiamo una squadra che in casa gioca molto bene
Avere l'opzione Keita opposto è un'arma tattica in più da sfruttare»

Marzio Perbellini

●● Cinque giornate alla fine della regular season e la corsa ai play off si infiamma. Domani, WithU Werona sarà a Monza per uno scontro diretto cruciale contro una squadra in grande forma che, prima del ko nell'ultimo turno contro Trento, aveva vinto quattro partite di fila.

Un avversario temibilissimo, come sottolinea Dario Simoni, il vice allenatore di Verona: «Ci aspettiamo una partita difficile come sempre, come questo campionato ci ha insegnato. Affrontiamo una squadra che in casa gioca molto bene, si appoggia a giocatori importanti. Hanno perso momentaneamente l'opposto, ma possono contare su un sostituto di buon livello. Inoltre, hanno un libero molto forte e tre

centrali di qualità». Tra l'altro, specifica: «Non sappiamo se Grozer alla fine scenderà in campo o meno. Per questo motivo dobbiamo farci trovare pronti tatticamente e prepararci all'eventualità che lui ci sia».

I gialloblù arrivano all'appuntamento dopo due successi di peso, contro Milano e con la Lube, entrambi ottenuti in casa. Stavolta dovranno provare a confermarsi in trasferta. «La vittoria con la Lube? Credo che la cosa importante siano stati i punti fatti», continua Simoni. «Potevano essere tre, abbiamo giocato una ottima partita e purtroppo siamo andati al tie-break. Non era per niente scontato vincere, quindi siamo stati davvero bravi. Ci ha dato morale, ma non dobbiamo dimenticare che siamo anche quelli che hanno perso a Taranto tre settima-

ne fa. Dobbiamo continuare a lavorare con intensità».

E magari sfoggiando qualche altra sorpresa tattica come quella che ha disorientato la Lube schierando Keita opposto e Magalini in banda. Ma a livello tattico, concretamente, quali sono le differenze tra proporre Sapozhkov o Keita come opposto? «Le differenze sono due», risponde Simoni. «La prima è che Keita attacca con una velocità completamente diversa da Sapozhkov, quindi il muro avversario si deve muovere diversamente. La seconda è che il palleggiatore sa di avere un giocatore con caratteristiche differenti e può variare la distribuzione. Poi gli avversari si possono trovare spiazzati al servizio, dovendo cambiare bersaglio. Questa è un'arma in più che sappiamo che può funzionare». E che d'ora in poi costituirà un grande vantaggio nelle mani di Stoytchev. ●





L'esultanza Rok Mozic festeggia un punto nella supersfida contro la Lube Civitanova FOTORESPRESS



66 Noumory
attacca
con una velocità
completamente
diversa da Sapo

Dario Simoni
Vice allenatore di WithU Verona

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY SUPERLEGA

L'Emma Villas cerca la grande impresa Nella gara di Modena sarà durissima



→ a pagina 20

Volley Superlega Dopo tre vittorie consecutive adesso la formazione senese vede la salvezza

Emma Villas a Modena per l'impresa

Al PalaPanini una trasferta difficilissima per i biancoblù che non vogliono fermarsi

L'assistente Cruciani

“Vogliamo provare a creare grattacapi agli avversari”

SIENA

■ Meno cinque gare al termine della regular season nel campionato di **Superlega**. Per la Emma Villas Aubay Siena il calendario prevede le sfide a Modena (questa sera alle ore 20,30), in casa contro la Lube (domenica 12 febbraio), a Taranto, in casa contro Verona e infine in trasferta a Monza. I biancoblù, forti delle tre vittorie di fila appena conquistate (a Piacenza e poi in casa prima contro Cisterna e poi contro Padova), si apprestano a vivere la sfida di questa sera al PalaPanini, un vero e proprio tempio del volley. La classifica vede ora Siena all'undicesimo posto della graduatoria con 14 punti, frutto di 5 vittorie e 12 sconfitte, mentre Modena è terza con 32 punti e con 10 vittorie e 7 sconfitte. Nel girone di ritorno la Valsa Group ha fin qui collezionato 4 vittorie e 2 sconfitte. In questo ruolino figurano le vittorie a Piacenza (0-3) e anche il netto successo casalingo contro la Lube (3-0). Le due sconfitte dei modenesi nel girone di ritorno sono maturate all'Allianz Cloud di Milano (3-1) e in casa contro Peru-

gia (1-3). L'ultima giornata di campionato ha regalato sorrisi sia a Siena che a Modena. I senesi hanno nuovamente dimostrato cuore e carattere, rimontando in casa dallo 0-2 contro Padova e poi vincendo il match al tiebreak. Domenica ha vinto anche Modena, 1-3 a Cisterna di Latina: nella circostanza sono stati 28 i punti messi a segno da Adis Lagumdžija, che ha terminato l'incontro con il 57% in attacco e che ha realizzato anche 3 servizi vincenti mentre Tommaso Rinaldi ha chiuso con 15 punti (anche per lui 3 ace), Dragan Stankovic ha chiuso con 11 punti e un ottimo 7/9 in attacco (e tre murate vincenti) ed Earvin Ngapeth con 8 punti. Nel roster di Siena ci sono molti ex giocatori di Modena: Mazzone, Petric, Van Garderen, Pinali, Pinelli e anche il neo acquisto Bartman. Quello di questa sera sarà il quarto match ufficiale tra le due formazioni: due sono stati disputati nella stagione 2018-2019 e il terzo nel girone di andata. In tutte e tre le occasioni Modena ha avuto la meglio. “Andiamo a incontrare una

squadra per la quale abbiamo grande rispetto - afferma l'assistente allenatore della Emma Villas Aubay Siena, Simone Cruciani - e siamo consapevoli che dobbiamo anche in questa occasione cercare di esprimere il nostro gioco. Le sensazioni positive provate nell'ultimo periodo ci devono dare la serenità di andare a giocare in qualunque palazzetto a esprimere il nostro gioco. Se poi ciò basterà per ottenere un risultato positivo dipenderà dai nostri avversari e dallo svolgimento della partita, noi comunque andiamo dritti per la nostra strada consapevoli che gli ultimi risultati ottenuti hanno riaperto il discorso salvezza”. “Abbiamo cinque partite dalle quali dovremo tentare di ottenere il massimo - prosegue Cruciani - La squa-

dra mentalmente è cresciuta tanto, ha riacquisito sicurezze che portano a sviluppare un gioco più sereno e più sciolto. Lo si è visto anche contro Padova, è importante avere la capacità di reagire nei momenti meno semplici. La qualità del nostro gioco ci ha permesso anche domenica di recuperare un match importante. Modena ha un roster di valore altissimo e anche giovani interessanti. All'inizio hanno faticato un po' a trovare l'amalgama, come avviene nelle squadre con molti giocatori nuovi, ma quando hanno preso il via hanno dimostrato il loro valore. Il nostro obiettivo è provare a creare loro dei grattacapi”. Un nutrito gruppo di tifosi senesi seguirà la squadra in questo appuntamento valido per la settima giornata del girone di ritorno.



Superficie 66 %



Voglia di impresa
L'Emma Villas dopo tre affermazioni è alle prese con una complessa partita sul campo di Modena. Ma nei biancoblu il morale è a mille con tanta voglia di provarci.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Perugia ruft zum Spitzenspiel

VOLLEYBALL: A1-Tabellenführer trifft heute um 18 Uhr daheim auf Piacenza

PERUGIA (ph). In der heurigen Saison hat Sir Safety Perugia noch nicht verloren. Diese unglaubliche Serie soll auch gegen Piacenza anhalten. In der Super-Lega findet heute um 18 Uhr dieses Spitzenspiel statt – Rai Sport überträgt live. Am 12. Februar geben sich dann Giannelli & Co. bei Itas Trentino ein Stelldichein. Die Trentiner mit dem Montaler Mittelblocker Martin Berger treten an diesem Sonntag um 15.30 Uhr bei Taranto an.

In der Serie A1 der Damen spielt Raphaela Folie (Missian) mit ihrem Klub auch schon heute. Um 18 Uhr empfängt Vero Volley Mailand in der Arena von Monza den Abstiegskandidaten Perugia. Libero Silvia Fiori aus Meran ist mit Macerata bei Il Bisonte Florenz zu Gast (17 Uhr).

Itas Trentino spielt in der A2 Damen am Sonntag um 17 Uhr bei Sassuolo. Katja Eckl (Bozen) und Martignacco bestreitet am Sonntag (17 Uhr) ein Heimspiel gegen Perugia. © Alle Rechte vorbehalten



Simone Giannelli (Zweiter von links) hat auch am Block seine Stärken.



Prisma, al Mazzola è come una finale

TARANTO - Domenica 5 febbraio la Gioiella Prisma Taranto ospiterà al PalaMazzola, in anticipo televisivo alle 15.30, la compagine del Trentino Volley, dopo due uscite in trasferta in cui i rossoblù hanno raccolto un punto nel tie break con Piacenza.

La compagine ionica è ora in una posizione più scomoda in classifica, occupando l'ultimo posto in coabitazione con Siena e ad un punto da Padova, ma l'ultimo match, con l'innesto del nuovo opposto Lawani, autore di un'ottima prova, ha fatto ben sperare e dato fiducia all'ambiente.

Domenica ci si troverà innanzi ad una squadra brillante e tecnicamente ben organizzata, guidata da mister Lorenzetti, che nella gara di andata ha dimostrato la solita forza e dinamicità, non concedendo davvero alcuno spazio agli atleti rossoblù.

L'Itas Trentino si aggiudicò in quel di Trento il match per 3-0 (25-17, 25-21, 25-17) sotto i colpi di un Kaziyski inarrestabile e degli attaccanti campioni del Mondo Michieletto e Lavia.

I rossoblù lottarono nei primi due parziali rispondendo bene alle bordate trentine con ottime soluzioni di Antonov e di Loeppky ma, complici anche molti errori al servizio e in attacco, non riuscirono a finalizzare le occasioni di vantaggio realizzate soprattutto nel secondo set, nonostante una buona regia orchestrata da capitano Falaschi, che riuscì a smarcare per buona parte del set i posti 4 ionici. Trentino Volley ha inoltre appena battuto la Vero Volley Monza senza alcun problema, con il grande contributo del solito "bomber" bulgaro Kaziyski e di un grande Lavia. Michieletto e Lavia, due ori mondiali, con Dzavoronok e Cavuto che rientra da un infortunio, formano il comparto schiacciatori inarrestabile di Trento con il modulo di coach Lorenzetti che prevede l'uso di tre schiacciatori, che hanno anche veci di opposti e la scelta del reparto è davvero molto ampia e valida, tutti orchestrati dal regista Sbertoli anch'egli decorato all'ultimo mondiale. Inoltre Lorenzetti dispone anche dei centrali serbi Podrascanin e Lisinac, anche quest'ultimo in rientro da un problema fisico, vere e proprie colonne a rete, e dell'ex dinamicissimo libero Lauren-

ziano, cresciuto esponenzialmente a Taranto sotto l'ala di coach Di Pinto, e subito notato dalle big, recente oro europeo juniores.

In panchina dispone anche dell'opposto Nelli, ex azzurro, rientrato in Italia dopo alcune esperienze all'estero. Trento è dunque una squadra dotata di molte risorse e soluzioni che il tecnico Lorenzetti può adattare in qualsiasi momento. Ora però la consapevolezza in casa Gioiella Prisma è diversa: coach Di Pinto può contare sulla sfrontatezza ed efficacia di un nuovo opposto, Lawani, che non ha avuto davvero problemi a farsi conoscere nella scorsa partita, e un reparto schiacciatori deciso ed efficiente con Antonov e Loeppky che si sono ben comportati a Piacenza.

Una bocca di fuoco in più per capitano Falaschi che dovrà gestire al meglio le risorse che il club ha messo a disposizione: "Si avvicina un'altra finale delle cinque che ci aspettano da qui alla fine del campionato - il capitano - contro una squadra in salute che sta giocando bene, seconda in classifica quindi sarà una partita complicata, come del resto quella che è stata a Piacenza dove abbiamo conquistato un punto. Questo ha dimostrato che con tutto ciò che abbiamo affrontato in questo periodo non abbiamo assolutamente mollato anzi, siamo vivi a lottare con tutte le nostre forze per questo obiettivo che meritiamo: noi, la società e soprattutto la città meritiamo di stare di stare in **Superlega** per tutto il lavoro svolto finora. Speriamo in un ambiente caldo, domenica al PalaMazzola ci vorrà l'apporto del nostro pubblico per conquistare questo obiettivo difficilissimo ma che è comunque alla nostra portata".

Ex di giornata Oleg Antonov per i rossoblù, a Trento dal 2015 al 2017 e Gabriele Laurenzano per Trento, a Taranto dal 2021 al 2022.



PALLAVOLO | SUPERLEGA: PERUGIA-PIACENZA DIRETTA RAISPORT ORE 18

Modena vigile, non si fida di Siena

di Carlo Lisi

Parte da questa sera lo sprint finale della regular season, che ha ancora cinque giornate da giocare, che coinvolge otto squadre nella lotta per i playoff e tre nella corsa alla salvezza. La sola Perugia, imperturbabile e imbattuta prima della classe sa già in quale posizione concluderà la regular season. Leon e compagni domani dovranno respingere gli assalti di Piacenza, in una sfida che mette di fronte le due squadre più prolifiche al servizio: gli umbri primi con 2,07 punti ottenuti ogni parziale, contro gli 1,82 dei biancorossi emiliani. In serata Modena ospita Siena, che nelle ultime giornate ha iniziato a correre per la salvezza. La squadra di Andrea Giani avrà un martello in più su cui contare, il neoacquisto belga Tomas Rousseaux, ma rischia di avere una panchina ridotta: Gollini e Sala alle prese con gastroenterite, potrebbero restare in tribuna.

Tra le gare di domani spiccano Taranto-Trentino, con i pugliesi affamati di punti e Milano-Padova, in cui la voglia di ritrovare la vittoria dei lombardi contrasta con il bisogno di muovere la classifica dei padovani. Tutta da seguire anche Civitanova-Cisterna: i tricolori in carica voglio interrompere la serie negativa di 4 ko consecutivi, i pontini inseguono un risultato positivo per continuare a credere nei playoff.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERLEGA

18ª giornata

Oggi

PERUGIA-PIACENZA ore 18
(diretta Raisport)
MODENA-SIENA ore 20.30

Domani

TARANTO-TRENTO ore 15.30
MONZA-VERONA ore 16
(diretta Raisport)
MILANO-PADOVA ore 17
CIVITANOVA-CISTERNA ore 18

MILANO 23 17 8 9 29 35

PADOVA 15 17 6 11 24 41

SIENA 14 17 5 12 20 42

TARANTO 14 17 4 13 22 42

La formula: le prime 8 ai playoff. L'ultima retrocede in A2

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	51	17	17	0	51	8
TRENTO	32	17	10	7	40	29
MODENA	31	17	10	8	37	27
CIVITANOVA	27	17	9	8	34	30
PIACENZA	27	17	9	8	35	32
VERONA	24	17	9	8	32	33
MONZA	24	17	8	9	28	34
CISTERNA	23	17	7	10	33	36

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633



Superficie 14 %